

CONDIZIONI GENERALI DEI SERVIZI DI FIRMA REMOTA

Aruba PEC S.p.A. con sede legale in Arezzo, Via Sergio Ramelli n. 8 – 52100, P. IVA 01879020517, call center 05750500, mail info@arubapec.it, fax 0575/862020 (in seguito per brevità “Aruba PEC”) opera quale certificatore accreditato ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 5 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (“Codice dell’Amministrazione Digitale” di seguito denominato brevemente “C.A.D.”).

In tale veste Aruba PEC (il “Certificatore”) svolge attività di certificazione consistente nella procedura informatica, applicata alla chiave pubblica e rilevabile dai sistemi di validazione, mediante la quale si garantisce la corrispondenza biunivoca tra chiave pubblica e soggetto titolare cui essa appartiene, si identifica quest’ultimo e si attesta il periodo di validità della predetta chiave ed il termine di scadenza del relativo certificato di sottoscrizione per Firma Remota (il “Servizio”).

*** **

SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI

1. Termini e condizioni del Servizio.

1.1 Le modalità di svolgimento ed i rapporti con colui a cui è prestato il Servizio (“Utente Titolare”) sono regolati dal “Contratto”, il quale si considera costituito dai seguenti documenti: il “Manuale Operativo - Servizio di Certificazione Digitale”, depositato da Aruba PEC presso l’Agenzia per l’Italia Digitale (il “Manuale Operativo”), la Richiesta di Rilascio Firma Remota, le presenti Condizioni Generali le cui prescrizioni, qualora contrastanti, prevarranno sulle disposizioni contenute nel Manuale Operativo sopra indicato, nonché il C.A.D., il D.P.C.M. 22 febbraio 2013, la deliberazione CNIPA n. 45/2009 ed i successivi provvedimenti di aggiornamento.

1.2 Per “Utente Titolare” nel presente Contratto si intende il soggetto che effettua a proprio nome la richiesta di Rilascio Firma Remota ed a cui è rilasciato il certificato digitale, i cui dati sono valorizzati all’interno dello stesso.

Per “Certificatore” nel presente Contratto si intende Aruba PEC S.p.A.

Per “CCIAA” nel presente Contratto si intende la Camera di Commercio che, mediante la conclusione di un contratto con il Certificatore, è stata nominata “Centro di Registrazione Locale per lo svolgimento delle attività inerenti il rilascio di certificati digitali di sottoscrizione” ovvero “Registration Authority” ovvero “Ufficio di Registrazione”.

Per “Firma Remota” nel presente Contratto si intende un particolare tipo di firma digitale, generata su HSM sotto il pieno controllo del Certificatore, che garantisce all’Utente Titolare un controllo esclusivo sulle chiavi private.

Per “HSM” nel presente Contratto si intende un insieme di hardware e software che realizza dispositivi sicuri per la generazione delle firme in grado di gestire in modo sicuro una o più coppie di chiavi crittografiche.

Le definizioni qui utilizzate hanno il significato indicato nelle norme e nei documenti sopra richiamati.

1.3 Il Manuale Operativo sopra citato è reperibile:

- in formato elettronico sul sito web del Certificatore (indirizzo: <https://www.pec.it/FirmaDigitale.aspx>);
- in formato elettronico e cartaceo presso l’Agenzia per l’Italia Digitale (il Manuale Operativo);
- in formato elettronico sul sito www.card.infocamere.it.

L’Utente Titolare è tenuto a leggere attentamente ed approvare le previsioni del Manuale Operativo e le presenti Condizioni Generali.

1.4 I contratti stipulati per l’erogazione del Servizio sono sottoposti alla legge italiana.

2. Responsabilità dell’Utente Titolare.

L’Utente Titolare è responsabile della veridicità dei dati comunicati nella Richiesta di Rilascio Firma Remota. Qualora lo stesso, al momento dell’identificazione, abbia, anche attraverso l’utilizzo di documenti personali non veri, celato la propria reale identità o dichiarato falsamente di essere altro soggetto, o, comunque, agito in modo tale da compromettere il processo di identificazione e le relative risultanze indicate nel certificato, egli sarà considerato responsabile di tutti i danni derivanti al Certificatore, alla CCIAA, in qualità di Ufficio di Registrazione, e/o a terzi dall’inesattezza delle informazioni contenute nel certificato, con obbligo di garantire e manlevare il Certificatore e la CCIAA per eventuali richieste di risarcimento danni.

3. Comunicazioni.

3.1 Ogni comunicazione scritta dovrà essere inviata dagli Utenti Titolari al Contatto per gli utenti finali indicato sul sito web del Certificatore <https://www.pec.it/FirmaDigitale.aspx>. Qualora nella Richiesta di Rilascio Firma Remota l’Utente Titolare abbia indicato un indirizzo di posta elettronica certificata, questo dovrà intendersi come indirizzo elettronico ai sensi dell’art. 4, del D.P.R. n. 68/2005, e tutte le comunicazioni saranno validamente inviate presso lo stesso, con opponibilità della data ed ora di trasmissione e ricezione.

3.2 In caso di mancata indicazione dell’indirizzo di posta elettronica certificata, le comunicazioni verranno inviate all’indirizzo di posta elettronica indicato nella Richiesta di Rilascio Firma Remota.

4. Diritto di recesso.

L’Utente Titolare, nella sua qualità di Consumatore, avrà facoltà entro il termine di 14 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di recedere dal medesimo provvedendo contestualmente a richiedere la revoca del certificato.

Il diritto di recesso potrà essere esercitato depositando richiesta formale presso la CCIAA in cui l’Utente Titolare ha sottoscritto la Richiesta di Rilascio Firma Remota.

Nel rispetto dei termini sopra indicati, l’Utente Titolare, potrà esercitare il recesso e chiedere il rimborso di quanto versato con le modalità indicate dalla CCIAA stessa,

CONDIZIONI GENERALI DEI SERVIZI DI FIRMA REMOTA

purché non abbia già attivato la firma remota, ai sensi del successivo art. 5. In caso la firma remota sia stata attivata dall'Utente Titolare non sarà più possibile esercitare il recesso.

*** **

SEZIONE II - CERTIFICATI DI SOTTOSCRIZIONE PER FIRMA REMOTA

5. Oggetto.

5.1 Il Servizio ha quale oggetto l'emissione da parte del Certificatore di un certificato digitale qualificato, con le caratteristiche indicate nel Contratto che l'Utente Titolare potrà utilizzare per tutta la durata del Contratto, ed in conformità a quanto ivi previsto (il "certificato qualificato"), da associare alla firma digitale remota dell'Utente Titolare, creata tramite un dispositivo sicuro, in conformità a quanto previsto nel C.A.D., nelle regole tecniche da esso richiamate, e successive modifiche ed integrazioni e nel Manuale Operativo.

In particolare, il Servizio comprende l'emissione di un certificato qualificato riferito alla chiave pubblica dell'Utente Titolare e la sua pubblicazione unitamente a quest'ultima, secondo le modalità indicate nel Manuale Operativo.

5.2 Il Servizio si considera attivato al termine della procedura a tal fine prevista nel Manuale. Resta inteso che l'attivazione del certificato dovrà essere effettuata direttamente dall'Utente Titolare mediante l'apposita procedura entro 30 giorni dalla data della Richiesta di Rilascio Firma Remota ed utilizzando una CNS rilasciata dalla Camera di Commercio in corso di validità. Trascorso detto termine, senza che il certificato sia stato attivato, lo stesso non sarà più utilizzabile. In tale ipotesi l'Utente Titolare, se del caso, dovrà acquistare un nuovo certificato senza poter avanzare alcuna pretesa nei confronti del Certificatore e/o della CCIAA, anche a titolo di rimborso, per il certificato divenuto non più utilizzabile.

5.3 A seguito del rilascio della Firma Remota, l'Utente Titolare potrà fruire di un servizio di assistenza telefonica ed e-mail ai recapiti indicati sul sito www.card.infocamere.it in ordine alle eventuali problematiche tecnico-operative connesse all'utilizzo della stessa.

5.4 Il certificato digitale di sottoscrizione, in modalità automatica, è associato alle chiavi dell'Utente Titolare conservate all'interno di un modulo c.d. HSM (Hardware Security Module) o di un dispositivo sicuro di firma custodito dal Certificatore o da terzi.

6. Richiesta di Registrazione e Certificazione.

6.1 L'Utente Titolare deve richiedere la registrazione e l'emissione del certificato di sottoscrizione con le modalità stabilite nel Manuale Operativo utilizzando l'apposito modulo di Richiesta di Rilascio Firma Remota a lui messo a disposizione dalla CCIAA. La CCIAA assume, quindi, il

ruolo di Ufficio di Registrazione con i compiti e le funzioni di cui all'art. 4.2.2. del richiamato Manuale Operativo.

6.2 In caso di esito positivo delle verifiche necessarie al rilascio del certificato di sottoscrizione, lo stesso è emesso e pubblicato nell'apposito registro e rilasciato all'Utente Titolare in base a quanto previsto dal Manuale Operativo.

7. Obblighi dell'Utente Titolare.

7.1 L'Utente Titolare è tenuto ad eseguire le eventuali prestazioni poste a suo carico ai fini dell'attivazione del Servizio (a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Utente Titolare dovrà possedere ed utilizzare, durante la procedura di attivazione del Servizio, una CNS valida rilasciata dalla CCIAA); eventuali ritardi dovuti all'inerzia dell'Utente Titolare non saranno imputabili al Certificatore.

7.2 L'Utente Titolare fornisce tutte le indicazioni necessarie all'attivazione di un sistema OTP (One Time Password).

7.3 L'Utente Titolare è obbligato ad osservare la massima diligenza nell'indicazione, utilizzo, conservazione e protezione degli strumenti di autenticazione alla procedura di firma remota messa a disposizione dal Certificatore.

L'Utente Titolare è tenuto a proteggere la segretezza di detti strumenti non comunicandoli o divulgandoli a terzi, neanche in parte, e conservandoli in un luogo sicuro; in particolare, il codice PIN, richiesto per l'apposizione della firma e generato dall'Utente Titolare in fase di attivazione, non è più recuperabile dal Certificatore in caso di smarrimento e pertanto, in caso di non utilizzabilità del certificato per smarrimento del PIN, l'Utente Titolare, se del caso, dovrà acquistare un nuovo certificato senza poter avanzare alcuna pretesa nei confronti del Certificatore e/o della CCIAA, anche a titolo di rimborso, per il certificato divenuto non più utilizzabile. Gli strumenti di autenticazione per l'attivazione della procedura di firma remota sono strettamente personali.

7.4 L'Utente Titolare deve provvedere all'adeguamento dei suoi sistemi hardware e software alle misure di sicurezza previste dalla legislazione vigente.

7.5 L'Utente Titolare è l'unico responsabile dei documenti che saranno trasmessi ai fini della sottoposizione alla procedura di firma remota, assumendo, pertanto, ogni e più ampia responsabilità in merito alla loro trasmissione ed al contenuto, validità e titolarità di detti documenti, sollevando il Certificatore da ogni e qualsiasi responsabilità in merito, salvo il caso di dolo o colpa grave.

7.6 L'Utente Titolare, in ogni caso, si obbliga a verificare attentamente il contenuto dei documenti che il medesimo intende sottoscrivere con la procedura di firma remota, impegnandosi ad astenersi dall'attivare la procedura di firma qualora detto contenuto non sia conforme alla volontà che egli intende esprimere.

CONDIZIONI GENERALI DEI SERVIZI DI FIRMA REMOTA

8. Obblighi del Certificatore.

8.1 Gli obblighi del Certificatore sono quelli indicati dalla normativa vigente e nel punto 3.1, comma 2 e 3 Manuale Operativo.

8.2 Il Certificatore non assume obblighi ulteriori rispetto a quelli previsti dalle presenti Condizioni Generali, dal Manuale Operativo, e dalle leggi vigenti in materia di attività di certificazione.

In particolare, il Certificatore non presta alcuna garanzia sul corretto funzionamento e sulla sicurezza dei macchinari hardware e dei software utilizzati dall'Utente Titolare, sul regolare e continuativo funzionamento di linee elettriche e telefoniche nazionali e/o internazionali, sulla validità e rilevanza, anche probatoria, del certificato di sottoscrizione o di qualsiasi messaggio, atto o documento ad esso associato o confezionato tramite le chiavi a cui il certificato è riferito nei confronti di soggetti sottoposti a legislazioni differenti da quella italiana, sulla loro segretezza e/o integrità (nel senso che eventuali violazioni di quest'ultima sono, di norma, rilevabili dall'Utente Titolare o dal destinatario attraverso l'apposita procedura di verifica).

8.3 In considerazione di quanto stabilito al precedente art. 7, 5° e 6° comma, il Certificatore non assume alcun obbligo di sorveglianza in merito al contenuto, alla tipologia o al formato elettronico dei documenti e degli hash trasmessi dalla procedura informatica indicata dall'Utente Titolare, non assumendo alcuna responsabilità, salvo il caso di dolo o colpa grave, in merito alla validità degli stessi ed alla riconducibilità dei medesimi alla effettiva volontà dell'Utente Titolare.

9. Obblighi della Camera di Commercio

9.1 Gli obblighi della CCIAA, in qualità di Ufficio di Registrazione, sono quelli indicati nel punto 4.2.2 del Manuale Operativo.

9.2 La CCIAA non assume obblighi ulteriori rispetto a quelli previsti dalle presenti Condizioni Generali di contratto, dal Manuale Operativo e dalle leggi vigenti in materia di attività di certificazione.

10. Durata del Contratto e validità del certificato.

10.1 Il Contratto si conclude alla data di sottoscrizione della Richiesta di Rilascio Firma Remota ed ha durata pari a quella del certificato di sottoscrizione indicata nel campo "validità (validity)" dello stesso, ovvero due anni dall'attivazione del medesimo.

10.2 E' escluso il rinnovo del Servizio. Qualora l'Utente Titolare intenda continuare ad usufruire del Servizio, dovrà procedere alla sottoscrizione di una nuova Richiesta di Rilascio Firma Remota.

11. Revoca e sospensione del certificato.

11.1 I presupposti, le procedure e la tempistica per la revoca o la sospensione del certificato di sottoscrizione sono stabiliti dal Manuale Operativo in conformità alla legislazione vigente.

11.2 All'Utente Titolare viene rilasciato, un apposito Codice utente di emergenza da utilizzare nelle procedure di cui ai punti indicati nel precedente comma, rinvenibile nel documento cifrato da passphrase recapitato all'indirizzo mail dichiarato.

L'Utente Titolare è obbligato a conservare e custodire il Codice utente di emergenza con un grado di diligenza pari a quello richiesto dall'art. 7 per la protezione della segretezza del codice di attivazione del certificato di firma (PIN).

12. Responsabilità del Certificatore.

Fermo restando quanto previsto agli artt. 2, 8, 10 delle presenti Condizioni Generali, la responsabilità del Certificatore per il Servizio è regolata dai punti 3.1 e 3.3 del Manuale Operativo.

13. Modifiche dei servizi e della documentazione contrattuale

13.1 Il Certificatore si riserva il diritto di effettuare modifiche alle presenti Condizioni Generali ed al Manuale Operativo per sopravvenute esigenze tecniche, legislative e gestionali. Tali modifiche saranno efficaci decorsi 30 (trenta) giorni dalla relativa comunicazione all'Utente Titolare.

Quest'ultimo, qualora non intenda accettare le modifiche, potrà, entro i 30 giorni successivi alla data in cui esse sono state portate a sua conoscenza, recedere dal contratto mediante invio di comunicazione scritta alla CCIAA. In tal caso l'Utente Titolare dovrà contestualmente richiedere la revoca del certificato emesso in suo favore ed interrompere l'utilizzo del certificato precedentemente rilasciato in suo favore.

13.2 L'Utente, inoltre, prende atto ed accetta che il certificato oggetto del Contratto è caratterizzato da tecnologia in continua evoluzione; per questo motivo il Certificatore si riserva il diritto di modificarne le caratteristiche in qualsiasi momento e senza preavviso, quando ciò sia reso necessario dall'evoluzione tecnologica o comunque dalla necessità di rafforzarne le misure di sicurezza.

13.3 Il Certificatore potrà, inoltre, apportare in qualsiasi momento e senza preavviso le modifiche di carattere tecnico e/o gestionale che determinino un miglioramento del Servizio offerto all'Utente Titolare.

14. Risoluzione del rapporto.

14.1 Il presente contratto si risolve automaticamente, con conseguente interruzione del Servizio, in caso di revoca del certificato, come disciplinata dal Manuale Operativo nonché in caso di esito negativo delle verifiche di cui al precedente art. 6.

14.2 Il Certificatore, inoltre, ha facoltà, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, di risolvere il presente contratto, revocando il certificato emesso, nei casi previsti dal punto 4.6 del Manuale Operativo e/o qualora l'Utente Titolare si

CONDIZIONI GENERALI DEI SERVIZI DI FIRMA REMOTA

sia reso inadempiente ad una delle obbligazioni previste a suo carico dall'art. 7 delle presenti Condizioni Generali.

14.3 In tutti i casi sopra previsti, il Certificatore potrà cautelativamente sospendere l'erogazione del Servizio, attraverso la sospensione del certificato.

14.4 Dei provvedimenti stabiliti nel presente articolo verrà data comunicazione all'Utente Titolare con le forme di cui al precedente art. 3.

15. Corrispettivi.

I corrispettivi previsti per l'erogazione del Servizio sono quelli indicati dalla CCIAA in occasione della sottoscrizione da parte dell'Utente Titolare della Richiesta di Rilascio Firma Remota.

16. Foro Competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine al presente Contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà esclusivamente devoluta alla competenza del Tribunale di Roma, con esclusione di qualsiasi altro foro competente.

Informativa ex art. 13 D.lgs. n. 196/2003.

Si informa l'Utente Titolare che il trattamento dei dati da Egli forniti per la richiesta del Servizio sarà effettuato nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza del trattamento ed, in particolare, in ottemperanza alle norme di cui al decreto legislativo 196/2003.

Le seguenti informazioni sono fornite ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003.

L'Utente Titolare è informato che i dati da esso forniti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) per dare seguito alla richiesta del Servizio, nonché per gestire tutti gli adempimenti direttamente ed indirettamente connessi alla conclusione del relativo Contratto, secondo i termini e le modalità previste nella Richiesta di Rilascio Firma Remota, nelle presenti Condizioni Generali e nel Manuale Operativo;
- b) per trasmettere comunicazioni (tramite sms, posta elettronica e cartacea) relative alla sospensione, scadenza del certificato di sottoscrizione e di altre comunicazioni relative al Servizio;
- c) per assolvere ad eventuali obblighi di legge ed a richieste delle autorità competenti.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di strumenti manuali ed informatici.

In aderenza a quanto previsto nella Richiesta di Firma Remota, è obbligatoria l'indicazione dei seguenti dati dell'Utente Titolare:

- Cognome
- Nome
- Codice fiscale
- Data di nascita
- Sesso
- Luogo di nascita
- Stato di nascita

- Cittadinanza
- Stato di residenza
- Indirizzo di residenza
- Comune di residenza
- Documento di riconoscimento
- Emittente del documento di riconoscimento
- Data di emissione del documento di riconoscimento
- Tipo di documento di riconoscimento
- Numero del documento di riconoscimento
- Casella email
- Cellulare

Titolari congiunti del trattamento dei dati personali, ciascuna per le attività di propria competenza, sono la Camera di Commercio indicata nella Richiesta di Rilascio Firma Remota e la società Aruba PEC S.p.A. con sede in Arezzo, Via Sergio Ramelli n. 8 – 52100, REA 145843 P. IVA 01879020517, in qualità di certificatore accreditato iscritto nel relativo elenco tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e s.m.i. e dal D.P.C.M. 22 febbraio 2013.

I dati oggetto di trattamento potranno essere comunicati dai Titolari esclusivamente ai soggetti terzi di cui eventualmente si avvarranno per quanto necessario all'adempimento delle attività funzionali al rilascio del Servizio e/o all'esecuzione del relativo Contratto.

In particolare, si informa sin d'ora che i dati rilasciati saranno comunicati ad InfoCamere S.C.p.A, in qualità di società consortile per l'informatica delle Camere di Commercio, nella misura strettamente necessaria alla gestione informatica di alcune delle attività di competenza della Camera di Commercio connesse al rilascio della Firma Remota.

Inoltre, i dati rilasciati potranno essere comunicati dai Titolari al nuovo Certificatore di cui la Camera di Commercio si dovesse in futuro avvalere per il rilascio dei certificati digitali al fine di consentire: i) una corretta applicazione dei diritti di segreteria previsti dalla normativa vigente; ii) gli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa vigente.

L'Utente Titolare può in qualunque momento contattare la Camera di Commercio e/o Aruba PEC per esercitare i diritti di cui all'art.7 del D.lgs. 196/2003, riportati di seguito per esteso:

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;*
- b) delle finalità e modalità del trattamento;*
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
- e) dei soggetti o delle categorie*

CONDIZIONI GENERALI DEI SERVIZI DI FIRMA REMOTA

di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.